

cause che hanno determinato i ritardi di cui sopra, dato che pare vi sarebbero innumerevoli ritardi, in riferimento a quanto stabilito nel cronogramma, nell'esecuzione dei lavori previsti;

come giudichino le varie fusioni societarie che si sono verificate tra le aderenti all'Associazione temporanea di imprese avente come mandataria la « Ansaldo trasporti spa », e se ciò possa avere influito nei tempi di consegna dei lavori;

se risponde al vero che i costi, dagli iniziali 24.447.274.910, siano lievitati;

quali siano i motivi che hanno indotto il ministero a procedere all'acquisto del materiale rotabile di cui sopra all'estero, anziché utilizzare materiale già a disposizione delle Ferrovie dello Stato spa;

se il suddetto materiale sia stato effettivamente ristrutturato e, a quanto ammonta il costo in rapporto anche ai danni subiti;

dove sia attualmente custodito il materiale di cui sopra. (4-32409)

**BECCHETTI.** — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

le compagnie di navigazione nell'emettere i biglietti di imbarco per i passeggeri e le merci svolgono anche la funzione di esattori per conto delle Autorità portuali alle quali rimettono l'ammontare di somme che vengono riscosse applicando una specifica addizionale;

secondo quanto specificato in una denuncia presentata dalla Moby Lines del gruppo armatoriale Onorati, la società di navigazione Tirrenia avrebbe incassato per anni somme a titolo di tasse di imbarco maggiorate rispetto a quanto dovuto e trasferito alle Autorità portuali. A seguito di ciò l'Antitrust ha inoltrato ai porti di Civitavecchia, Olbia e Genova una richiesta dettagliata degli importi realmente percepiti dalla Tirrenia e sulle somme versate;

secondo la denuncia la Tirrenia, sfruttando la posizione dominante determinata anche dal regime di sovvenzioni di cui gode, solo nell'ultima stagione turistica avrebbe incassato dai passeggeri somme non dovute per oltre un miliardo e 400 milioni —:

come intenda intervenire, una volta concluso l'accertamento, nei confronti di una società alla quale vengono annualmente corrisposti dallo Stato finanziamenti tutt'altro che irrilevanti;

cosa intenda fare a proposito delle tasse portuali in oggetto tenuto conto che la Comunità europea ha recentemente censurato l'applicazione di un immotivato balzello ai passeggeri di navi impiegate in cabotaggio europeo;

se non ritenga opportuno in ogni caso, alla luce di quanto accaduto, imporre che venga attuata la vendita di biglietti in condizioni di piena trasparenza che consentano agli interessati di poter verificare con certezza le voci riportate sui biglietti di transito. (4-32421)

\* \* \*

#### UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

*Interrogazione a risposta scritta:*

**NAPOLI.** — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi si sono riaccese le luci sull'ateneo di Messina;

sono stati effettuati 37 arresti per un mercato controllato, in buona parte, dalla mafia calabrese: mercato dei titoli di studio, traffico di droga e gestione degli appalti;

i crimini perpetrati all'interno dell'Università di Messina sono relativi al periodo dal 1976 ad oggi;

ancora con ultimo atto ispettivo n. 4-29160 del 24 marzo 2000, privo, a tutt'oggi, di regolare risposta, l'interrogante aveva denunciato la grave presenza delle « ndrine » calabresi nell'Ateneo messinese;

da notizie circolanti negli stessi ambienti dell'Ateneo in questione, sembra, tuttavia, che permangano elementi di continuità con la gestione che ha visto incriminato il precedente rettore Cuzzocrea;

sembra che permangano, altresì, situazioni di incompatibilità per i docenti che operano a tempo pieno e che, in contemporanea, hanno incarichi retribuiti da ambienti esterni e non è dato sapere se a tutt'oggi sia stata richiesta la restituzione dei soldi, indebitamente sottratti all'erario pubblico dai professori che, in precedenza, sono stati interessati dal citato regime di incompatibilità;

una particolare attenzione andrebbe posta nei confronti delle ditte, che hanno ottenuto gli appalti di pulizia nel Policlinico di Messina —:

quali iniziative il rettore Gaetano Silvestri abbia assunto in termini di reale

controllo e doverosa tutela della cosa pubblica per debellare i fatti denunciati che tutt'oggi appaiono presenti nell'Ateneo messinese;

se non ritenga necessario ed urgente avviare un'adeguata indagine ispettiva ministeriale per accertare, nel rispetto delle prerogative affidate al MURST, che nell'Università di Messina venga al più presto ripristinata la piena legalità ed il corretto diritto alla formazione per tutti gli studenti universitari. (4-32413)

---

**Apposizione di una firma ad una  
risoluzione in Commissione.**

La risoluzione in Commissione Cavanna Scirea ed altri n. 7-00990, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 30 ottobre 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Scantamburlo.